

**Segreteria Nazionale Radiotelevisioni**

Roma, 26 giugno 2015

## I GRAFICI DELLE TESTATE I PRIMI ESPULSI DALL'AREA EDITORIALE A SEGUITO DEL PROGETTO NEWSROOM

L'Azienda ha comunicato alle RSU dell'Area Editoriale e dell'Area Produzione di Roma che procederà, senza alcun confronto con il Sindacato, allo spostamento dei grafici dei telegiornali dalle dirette dipendenze dei Direttori di testata a quelle della Direzione Produzione tv, ecco le prime vittime del progetto di creare due newsroom (per poi una solamente, un unico Direttore dell'informazione Rai nominato dall'unico Amministratore Delegato a sua volta nominato non più dal Parlamento ma direttamente dal Governo ... alla faccia del pluralismo e della Democrazia, alla faccia di allontanare la politica dalle cose Rai), lo smantellamento dell'attuale configurazione dei TG che in realtà non ha mai convinto, soprattutto sul versante costi. Il progetto fu illustrato oramai un anno fa ai Sindacati e, tra le prime perplessità espresse al Direttore Generale, vi era la necessità di capire il progetto nel suo insieme e quali effettivi risparmi e sulle spalle di chi questi risparmi si sarebbero effettuati (modifiche sugli organici; taglio delle edizioni con le conseguenti compressioni dei turni e ricadute economiche nelle tasche delle Lavoratrici e dei Lavoratori; ridefinizione di un nuovo modello delle maggiorazioni dato l'affermata chiusura - tranne Rainews - dell'informazione Rai alle 23.00, elemento che consentiva a Rai di attenuare l'impatto sui giornalisti che avrebbero continuato a percepire le loro maggiorazioni notturne risparmiando quindi solo sulle figure presenti nel nostro Contratto, quello degli impiegati, dei tecnici, degli specializzati di produzione, dei grafici e di tutte le altre figure professionali che operano nei TG e che non sono dei giornalisti; reimpiego delle risorse che eventualmente fossero risultate in esubero data la forte compressione serale e mattutina).

La discussione richiesta sul tema non si è mai tenuta, l'Azienda lavora senza ricercare alcuna condivisione del percorso con i rappresentanti dei dipendenti e ora dichiara di spostare i grafici (il loro valore economico cadrà sulla produzione mentre l'editoriale perde la rappresentanza di una professionalità pregiata), dall'area editoriale, dall'essere personale assegnato alle rispettive Testate, a quella della produzione, creando un pool che dovrebbe servire tutti i TG in una nuova struttura di supporto produttivo alle Testate Giornalistiche (indicata con il nome di INNOVAZIONI PROCESSI e NEWS), dimenticando la difficoltà di lavorare bene per 100 committenti diversi.

Questo produrrà quello che altre figure professionali subiscono da anni, una inutile e sterile rotazione su prodotti simili per tipologia ma totalmente differenti nella loro organizzazione, gerarchia interna, operatività pratica, utilizzo di apparati ... sino, evidenziamo, ad un lento processo di estraneazione, di alienazione immateriale del Lavoratore, a perdere sempre più il legame tra il prodotto ed il Lavoratore che lo realizza.

Lo Snater ricorda che alcuni anni fa il pool dei grafici (TG1, TG2) era stato creato e poi smontato per evidenti limiti del progetto stesso.

**Lo Snater ricorda che in più occasioni il confronto ed il lavoro delle commissioni hanno prodotto passi condivisi ed efficaci (a volte no, proprio perché non vi era alcuna risultanza per i Lavoratori), chiede che si apra subito un confronto sul tema partendo proprio dai grafici, che si ponga fine alle politiche di mera comunicazione, che la Rai non proceda in una azione di passi unilaterali.**

Quanto sopra esposto e quelle forzature che l'Azienda sta attuando senza un processo di analisi, tutto si scaricherà sul rinnovo del Contratto che sarà aggravato di tensioni e di pagine non condivise che lo renderanno ancor più complesso.

La Segreteria Nazionale